

Att. F) nelle cartella dell'atto
G.N. n. 37 del 30/3/2019

COMUNE DI CALDAROLA
06 APR. 2019
Prot. N. <u>3281</u>

Parere dell'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 4 del 30/03/2019

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio 2018 ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 e del principio applicato della competenza finanziaria potenziata e conseguente variazione di bilancio 2019-21

L'Organo di revisione ricevuto la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018" ai fini della formazione del rendiconto 2018

Vista la delibera della Giunta avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011" e i correlati allegati

Richiamati

il comma 3 dell'art. 228 del d.lgs. 267/2000, che recita «Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (art. 228 c. 3 Tuel) »;

l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, che prevede «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento () Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato o agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate »;

il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d Lgs. n. 118/2011, secondo cui «il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto».

Dato atto che la composizione dei residui al 31/12/2018, dopo il riaccertamento ordinario è la seguente:

AII.	ELENCO	IMPORTO
D	Residui attivi cancellati definitivamente	700.179,99
E	Residui passivi cancellati definitivamente	537.249,47
A	Residui passivi reimputati finanz. F.p.v	443.451,60
B	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018	3.451.820,81
C	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018	2.772.222,23
A	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

Tenuto conto che la variazione da apportare al bilancio dell'esercizio 2018, per l'incremento del FPV a copertura degli impegni reimputati è la seguente:

SPESA	VAR+	VAR+
Variazione capitoli ordinari di spesa corrente		53.087,29
Variazione capitoli ordinari di spesa capitale		390.364,31
FPV di spesa parte corrente	53.087,29	
FPV di di spesa di parte capitale	390.364,31	
TOTALE A PAREGGIO	443.451,60	443.451,60

Tenuto conto che la variazione da apportare al bilancio di previsione 2019/2021 è la seguente:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESE
FPV di entrata di parte corrente	53.087,29	
FPV di entrata di parte capitale	390.364,31	

Variazione di entrate di parte corrente		
Variazione di entrata di parte capitale		
Variazione capitoli ordinari di spesa corrente		53.087,29
Variazione capitoli ordinari di spesa capitale		390.364,31
TOTALE A PAREGGIO	443.451,60	443.451,60

Preso atto che la composizione del Fondo pluriennale vincolato di spesa 2018, dopo il riaccertamento ordinario è la seguente:

FPV di spesa di parte corrente è pari ad euro 53.087,29

FPV di spesa di parte capitale è pari ad euro 390.364,31

Dato atto che, per garantire i controlli sull'operazione, con particolare riferimento alla presenza di motivazioni per la cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili, e all'esistenza del titolo giuridico idoneo al mantenimento dell'obbligazione e dell'esigibilità scaduta entro il 31 dicembre 2018 o alla corretta costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa 2018, è stato effettuato un controllo dei residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio 2018, così come di quelli eliminati e delle poste reimputate, dai quali non emergono rilievi da effettuare.

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accerchiamenti e gli impegni correlati e che pertanto resta inalterato l'equilibrio di bilancio.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visti i vigenti Statuto e Regolamento comunale di contabilità

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto, tenuto conto dell'osservanza delle norme di legge e della coerenza, congruità e attendibilità della variazione proposta.

Letto, approvato e sottoscritto

L'organo di revisione economico-finanziaria